

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 3
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	» 4
COMMISSIONE PARLAMENTARE	» 4
CONVOCAZIONI	» 5

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* CASSIANI. — Intervengono il Ministro di grazia e giustizia, Bosco e il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme sulle promozioni a magistrato di Corte di appello e di Corte di Cassazione » (*Approvato dal Senato*) (2877);

AMADEI LEONETTO ed altri: « Sullo stato giuridico della magistratura » (1961);

BOZZI: « Norme sulle promozioni dei magistrati » (2797);

TARGETTI ed altri: « Norme sulle promozioni nella magistratura » (3707);

COLITTO: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (1285);

FOSCHINI: « Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione » (2630);

PELLEGRINO ed altri: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, riguardante norme sul trattamento economico della magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare

e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3565);

PALAZZOLO: « Modificazione alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, contenente norme sul trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (*Urgenza*) (3630);

VIZZINI: « Modifiche alla legge 16 dicembre 1961, n. 1308, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato » (3693);

GROIA ed altri: « Adeguamento del trattamento economico dei magistrati di tribunale a quello goduto dai referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei conti, sostituiti procuratori generali della Corte dei conti, vice procuratori militari, giudici relatori dei tribunali militari, sostituiti avvocati dello Stato e procuratori capo dello Stato » (*Urgenza*) (3921).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti, già iniziata nelle sedute del 27 aprile, 18 luglio, 25 e 30 ottobre, 14, 15 e 21 novembre.

Intervengono il Presidente Cassiani, il Ministro Bosco, il Relatore Bisantis, e i deputati: Breganze, Mariconda, Kuntze, Sforza, Comandini, Pinna, Papa, Guerrieri Emanuele, Dante, Preziosi Olindo, Andreucci, Tesauo, che discutono la formulazione del disegno di legge n. 2877 nel testo emendato dal Relatore Bisantis.

Dopo ampia discussione sono approvati con talune modifiche gli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

La Commissione, inoltre, delibera di sentire preliminarmente il parere della V Commissione (Bilancio) su taluni emendamenti presentati dai deputati Comandini e Kuntze all'articolo 14 del testo emendato predisposto dal Relatore Bisantis ed implicanti onere finanziario.

Il seguito della discussione è, infine, rinviato ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Micheli; per il tesoro, Natali.

DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione di una indennità per la funzione di direttore generale e qualifiche equiparate o superiori » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (4189).

Il deputato Assennato prospetta l'opportunità di un rinvio della discussione del provvedimento in attesa di conoscere le conclusioni delle trattative in corso tra le organizzazioni sindacali ed il Governo in merito ad alcuni miglioramenti previsti per altri funzionari statali. I deputati Bensi ed Albertini ritengono accoglibile la proposta di rinviare la discussione di quindici giorni. Il deputato Restivo esprime la sua perplessità circa l'opportunità delle proposte avanzate.

Dopo un intervento del Sottosegretario Natali che dichiara di non opporsi alla richiesta avanzata dai deputati Assennato, Bensi ed Albertini, la discussione è rinviata ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

VERONESI e SCIOLIS: « Miglioramenti a favore dei titolari di pensione del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato Libero di Fiume, degli Enti locali ed Enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati » (*Urgenza*) (3393).

Il Relatore Zugno riferisce favorevolmente sulla proposta di legge prospettando l'opportunità di una nuova formulazione degli articoli 1 e 4 secondo una proposta a firma sua e del proponente Veronesi.

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, dei deputati Bigi, Assennato e Mitterdorfer, del Relatore Zugno, nonché del Sottosegretario Natali, che si dichiara d'accordo circa le proposte emendative del Relatore, la Commissione approva l'articolo 1 nel seguente nuovo testo proposto dai deputati Zugno e Veronesi:

« Sono aumentate in ragione del 10 per cento:

a) le pensioni dirette e di reversibilità e gli assegni graziali vitalizi, temporanei e rinnovabili, liquidati o da liquidarsi a carico dello Stato o dell'Amministrazione ferroviaria secondo le norme del cessato regime austro-ungarico e le pensioni liquidate o maggiorate dall'ex Stato Libero di Fiume o da liquidarsi secondo le norme dello stesso Stato Libero;

b) le pensioni spettanti ai cittadini italiani profughi, già gravanti sugli Enti locali e sugli Enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati, assunti nel debito vitalizio dello Stato ai sensi degli articoli 27 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20;

c) le pensioni, temporanee e permanenti, liquidate o da liquidarsi per effetto dell'articolo 24 della legge 27 maggio 1929, n. 848, a favore degli ecclesiastici e degli insegnanti dei seminari teologici dell'ex regime austro-ungarico ».

Gli articoli 2 e 3 sono approvati senza modificazioni.

L'articolo 4, su proposta dei deputati Veronesi e Zugno, risulta così formulato:

« All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato per l'esercizio finanziario 1962-63 in lire 60 milioni, si farà fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui alla legge 18 ottobre 1962, n. 1550, concernente l'unificazione dei tagli di carta bollata ».

Il titolo della proposta di legge viene così modificato:

« Miglioramenti a favore dei titolari di pensione liquidata secondo le norme del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato Libero di Fiume, degli Enti locali ed Enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati ».

PROPOSTA DI LEGGE:

RESTA: « Limite di età per l'esercizio della professione di agente di cambio » (3766).

Il Relatore Mello Grand riassume i termini della precedente discussione e si dichiara d'accordo circa una differente formulazione del provvedimento proposta dal Governo.

Dopo interventi dei deputati Albertini, Bensi, Angelino Paolo, Assennato, Servello, del Presidente Valsecchi nonché del Sottosegretario Natali, la Commissione approva la proposta di legge nel seguente nuovo testo proposto dal Sottosegretario Natali:

« Art. 1. — Gli agenti di cambio nominati prima dell'entrata in vigore della legge 23 maggio 1956, n. 515, sono collocati nella posizione di fuori ruolo al compimento del 70° anno di età conservando i diritti e gli obblighi inerenti alla carica ».

« Art. 2. — I posti che si renderanno disponibili a seguito del collocamento fuori ruolo degli agenti di cambio di cui all'articolo 1 della presente legge, saranno conferiti, nell'ordine risultante dalle graduatorie, agli idonei dei concorsi banditi ai sensi della legge 23 maggio 1956, n. 515, ed espletati prima dell'entrata in vigore della presente legge ».

La Commissione approva, infine, un ordine del giorno, a firma dei deputati Albertini, Bensi e Mello Grand e accettato dal Sottosegretario Natali, che invita il Governo a promuovere gli opportuni atti perché vengano banditi regolari concorsi per il completamento dei ruoli per l'esercizio della professione di agente di cambio.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione generale degli estimi e revisione del classamento del nuovo catasto terreni » (3847).

Il Relatore Castellucci ritiene opportuno un breve rinvio per un più approfondito studio degli emendamenti presentati.

La Commissione rinvia, quindi, il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886-B).

La Commissione rinvia alla prossima seduta la discussione del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMADEI GIUSEPPE ed altri: « Agevolazioni fiscali permanenti a favore dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio (E.N.A.S.A.R.CO.) » (*Urgenza*) (3527).

La Commissione rinvia ad altra seduta la discussione della proposta di legge in attesa di conoscere il parere della Commissione Bilancio sul provvedimento.

In fine di seduta, le proposte di legge nn. 3393 e 3766 sono votate a scrutinio segreto ed approvate.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per i trasporti, Cappugi e per la marina mercantile, Dominedò.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni concernenti il personale assunto dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato con contratto di diritto privato in base al decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1961, n. 1192 » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4243).

Il Relatore Bianchi Gerardo illustra il disegno di legge con il quale si proroga di un anno la facoltà per l'Azienda delle ferrovie dello Stato di tenere in servizio il personale

medesimo con contratto di diritto privato. Conclude proponendo l'approvazione del provvedimento.

Intervengono i deputati Bogoni e Marchesi i quali fanno presente la necessità di una sistemazione definitiva del personale in questione. Il Sottosegretario di Stato Cappugi assicura la Commissione che è intenzione dell'Amministrazione risolvere il problema in via definitiva.

Gli articoli del disegno di legge sono, poi, approvati senza emendamenti.

Il disegno di legge n. 4243 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Revisione delle tasse e dei diritti marittimi » (*Urgenza*) (3144).

Il Presidente comunica che la V Commissione (Bilancio) non ha potuto ancora esprimere il proprio parere sugli emendamenti presentati e che pertanto si rende necessario rinviare alla prossima seduta il seguito della discussione del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riapertura dei termini per la presentazione delle domande ai sensi della legge 21 luglio 1959, n. 590, recante provvidenze a favore della pesca dell'Alto Adriatico » (4221).

Il deputato Bianchi Gerardo, in sostituzione del Relatore Boidi assente, riferisce sul disegno di legge che si propone di venire incontro ai molti pescatori che a suo tempo non poterono usufruire dei benefici della succitata legge n. 590 e altresì di soddisfare le esigenze della pesca dell'Alto Adriatico che attraversa un periodo di grave crisi economica. Conclude proponendo l'approvazione del disegno di legge.

I deputati Ravagnan, Bogoni e Frunzio, preannunciando il proprio voto favorevole, fanno presente la necessità di provvedere in maniera organica alle esigenze economiche e sociali di tutto il settore della pesca. Il Sottosegretario Dominedò rassicura la Commissione che il settore della pesca insieme a quello dei porti costituirà il punto centrale della programmazione economica nell'ambito delle competenze del proprio dicastero.

Nessuna modificazione è apportata all'articolo unico del provvedimento.

Il disegno di legge n. 4221 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Terranova.

PROPOSTA DI LEGGE:

ARMATO ed altri: « Norme per l'inquadramento nella carriera esecutiva del personale della carriera ausiliaria dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni » (3533).

Su richiesta del deputato Canestrari, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge sia ad essa assegnata in sede legislativa.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* BUCALOSSÌ. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

Il Presidente dà lettura della seguente lettera inviatagli dal Vicepresidente Maglietta:

« Caro Presidente Bucalossi,

il medico mi ha proibito — per qualche tempo — di viaggiare. Sembra che la misura sia conseguenza delle ferite e delle sofferenze del carcere e del campo di concentramento!

E con rammarico che ne do comunicazione a Te ed ai colleghi della XIII Commissione, ma la lunga comune consuetudine mi fa obbligo di rivolgere a tutti un cordiale fraterno augurio di buon lavoro.

Con amicizia.

« CLEMENTE MAGLIETTA ».

Il Presidente esprime il profondo rammarico per l'assenza dai lavori del Vicepresidente Maglietta, in particolare per i motivi che l'hanno determinata, e sottolinea il senso di dedizione, la passione e la competenza con cui ha sempre partecipato all'attività della Commissione, dando continuamente il suo prezioso contributo. Rivolge, quindi, al Vicepresidente Maglietta l'augurio che possa presto ritornare ai lavori parlamentari.

Il deputato Colombo Vittorino, a nome della Commissione, ed il Sottosegretario Calvi, a nome del Governo, si associano alle parole del Presidente.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia e affini in materia di integrazione guadagni » (*Urgenza*) (4207).

Il Relatore Colombo Vittorino illustra il disegno di legge che recepisce uno dei punti dell'accordo stipulato in Roma il 12 luglio 1961 tra l'Associazione nazionale costruttori edili (A.N.C.E.) e le organizzazioni dei lavoratori F.N.E.A.L., F.I.L.C.A. e F.I.L.L.E.A.,

relativo alla costituzione di una speciale gestione della Cassa integrazione guadagni che assicuri ai lavoratori dell'edilizia, sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto per effetto di fenomeni meteorologici, un ulteriore intervento per le ore perdute comprese tra le 0 e le 24 settimanali, ferma restando l'attuale integrazione da 24 a 40 ore settimanali.

Dopo interventi dei deputati Rapelli, Fogliazza, Sulotto e Repossi, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge e delibera alla unanimità di richiedere alla Presidenza della Camera che il Relatore riferisca oralmente in Assemblea, data l'urgenza del provvedimento.

COMMISSIONE PARLAMENTARE

d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza nel campo economico.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 1962. — *Presidenza del Presidente* DOSI.

La Commissione procede all'interrogatorio del dottor Guido Carli, Governatore della Banca d'Italia.

L'esposizione del dottor Carli si svolge secondo il seguente schema orientativo:

QUESTIONARIO GENERALE

dottor G. CARLI

1°) Quale secondo lei è l'attuale situazione del sistema bancario e ritiene che essa concorra nel creare dei limiti alla concorrenza?

2°) Ritiene che l'attuale sistema creditizio sia valido o meno per il superamento degli squilibri regionali esistenti nel Paese?

3°) Ritiene che la concorrenza fra le aziende di diritto pubblico e di interesse nazionale non implichi una maggiorazione nel costo del denaro?

4°) In quale misura, a parte gli istituti specializzati, esistono preferenze nella concessione di crediti alle grandi aziende, rispetto alle medie ed alle piccole?

QUESITI SPECIFICI

1°) Nella raccolta del risparmio, ritiene che esistano elementi non concorrenziali che pongono talune categorie di istituti in una situazione di privilegio rispetto alle altre? Se sì, quali sono tali elementi? Riguardano prevalentemente la raccolta o gli impieghi?

2°) Ha osservazioni da fare in merito alle presenti disposizioni tecniche che limitano determinati impieghi delle aziende?

Quali disposizioni, a suo parere, si dimostrano utili ai fini di una sana gestione, quali si dimostrano eccessive, quali altre eventualmente dannose? In particolare, ha proposte da presentare ai fini di un incremento della concorrenza, nel quadro della economica gestione aziendale?

3°) Ritiene possibile un coordinamento sul piano nazionale degli Istituti di credito di diritto pubblico e di quelli di interesse nazionale?

4°) Ritiene che le autorizzazioni alla apertura di nuovi sportelli debbano essere mantenute o abolite? Nel primo caso, ritiene che ciò ostacoli la concorrenza? Nel secondo caso, ritiene che affidare la materia al giuoco della libera concorrenza porti ad una espansione dei servizi bancari e della rete creditizia e ad una riduzione dei costi del denaro?

5°) Ritiene che il numero delle grandi aziende di credito ad attività nazionale o interregionale sia oggi esuberante rispetto alle esigenze del Paese? Ritiene, in caso affermativo, che ciò tuteli maggiormente la concorrenza?

6°) Nell'attuale situazione, ritiene assicurata la concorrenza tra aziende bancarie maggiori e minori (regionali, provinciali, locali)?

Fino a che punto ritiene che la sostituzione della grande azienda bancaria alla minore possa realizzare una più razionale organizzazione

tecnica ed una maggiore efficienza dei servizi, a vantaggio dell'economia locale? Fino a che punto e per quali compiti giudica insostituibile l'opera di banche minori? Quid in materia di costi?

7°) Ha osservazioni d'ordine generale da fare in merito al cartello bancario? Ritiene, in linea di massima, che debba essere mantenuto nella attuale estensione, oppure debba essere limitato solo alla regolamentazione di talune operazioni? In questo caso, a quali operazioni?

8°) Considera necessario, o quantomeno utile, che il cartello venga emanato in forma obbligatoria dalla autorità di vigilanza o reputa sufficiente che esso risulti dal libero accordo delle aziende di credito? Giudica che l'attuale disciplina non sia sufficiente a garantire il rispetto del cartello? In tal caso, ravvisa l'opportunità di un suo rafforzamento? Se sì, in che modo ciò potrebbe essere conseguito?

9°) Qual è il suo giudizio sugli accordi interbancari? Li ritiene o meno limitativi della concorrenza? In caso affermativo, ha proposte concrete da fare?

Nel corso dell'audizione le domande dello schema generale sono integrate da altre che i deputati Galli, Natoli, Adamoli, Biaggi, Buttè, Merenda, Turnaturi, propongono al Presidente di formulare.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONI RIUNITE

(XI Agricoltura, XII Industria e XIV Igiene e sanità)

Venerdì 23 novembre, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

DE MARZI FERNANDO ed altri: Disciplina per la lavorazione e commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (2714);

BORIN: Disciplina della pastificazione e del commercio delle paste alimentari (3042);

— Relatori: Aimi per la XI; Merenda per la XII; Bartole per la XIV;

— (*Parere della IV Commissione*).

BARTOLE e DE MARIA: Modifica della legge 30 aprile 1962, n. 283, concernente la disci-

plina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (4011);

— Relatori: Aimi per la XI; Merenda per la XII; Tantalò per la XIV;

— (*Parere della IV Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Venerdì 23 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Ordinamento della professione di giornalista (1563);

PINTUS: Dell'ordine dei giornalisti (1033);

— Relatore: Breganze.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione di Corti d'onore (1562) — Relatore: Migliori.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

COLITTO: Modifica dell'articolo 49 della legge 8 gennaio 1952, n. 6, riguardante l'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori (1011);

PALAZZOLO: Modifiche alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, sull'istituzione della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori (*Urgenza*) (2632);

BORDI ed altri: Nuove norme in materia di previdenza e di assistenza forense (3701);

SPADAZZI: Previdenza e assistenza per i patrocinatori legali (4048);

— Relatore: Amatucci.

Discussione della proposta di legge:

RESTA e BRUSASCA: Disposizioni per la tutela del titolo della professione di geologo (2334) — Relatore: Cocco Maria — (*Parere della VIII e della XII Commissione*).

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Venerdì 23 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Norme in materia di allestimenti difensivi sulle navi mercantili (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (4186) — Relatore: CAIATI — (*Parere della V e della X Commissione*);

Conferimento del rango di generale di corpo d'armata ai generali di divisione dei Carabinieri e della Guardia di finanza che abbiano retto, rispettivamente, la carica di vice comandante generale dell'Arma e di comandante in seconda del Corpo (*Modificato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (3682-B) — Relatore: Caiati — (*Parere della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Modificazioni ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del Codice della navigazione (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3386) — Relatore: Guerrieri Filippo — (*Parere alla IV Commissione*).

Parere sulla proposta di legge:

PETRUCCI: Limiti di età per la cessazione dal servizio degli ufficiali, sottufficiali e guardie del Corpo della guardia di finanza (2812) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere alla VI Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

PREZIOSI COSTANTINO: Estensione ai palombari, sommozzatori e loro guide del personale civile e salariato di ruolo e non di ruolo del Ministero della difesa, delle disposizioni dell'articolo 1 della legge 7 ottobre 1957, n. 969 (*Urgenza*) (1955) — Relatore: Leone Raffaele — (*Parere della I e della V Commissione*);

BELOTTI e ROSELLI: Disposizioni integrative della legge 18 gennaio 1952, n. 43, sul reclutamento dei commissari di leva (*Urgenza*) (3754) — Relatore: Caiati — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 23 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione e ordinamento della scuola media statale (*Approvato dal Senato*) (4160) — Relatore: Scaglia — (*Parere della I e della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,30.